

LegaPro 1 Un Salò extra-large surclassa la corazzata Südtirol

Primo tempo di qualità, il secondo è giocato col cuore in 10 contro 11
Finisce 3-1. Montini superbo rifinitore, giallo sul gol degli altoatesini

FERALPISALÒ 3
SÜDTIROL 1

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantarini, Leonarduzzi, Magli, Cortellini; Finocchio (39' st Fabris), Castagnetti, Berardo; Brazaletti (32' st Tarana), Montini, Montella (6' st Falasco). (Gallinetta, Caputo, Ilari, Miracoli). All.: Remondina.

SÜDTIROL (4-3-3) Marcone; Iacoponi, Cappelletti, Bassoli (32' st Branca), Martin; Furlan, Bertoni, Uliano (1' st Thiam); Campo, Testardi, Maritato (41' st Pasi), (Grandi, Kiern, Panzeri, Fink). All.: Vecchi.

Arbitro Chiffi di Padova
Reti pt 12' Brazaletti, 34' Finocchio; st 6' Campo (rig), 50' Castagnetti.

Note Pomeriggio piovoso, terreno in discrete condizioni, ammoniti Martin, Leonarduzzi, Maritato, Tantarini, espulso Cortellini.

SALÒ Feralpi extra-large. Il Südtirol - terza forza del campionato - esce dal Turina rimpicciolito che sembra la fotocopia di una pagina del sussidiario trasformata in un bigliettino, di quelli che si tengono nell'astuccio durante una verifica. Il test di maturità, già che siamo in tema, la squadra di Remondina lo supera a pieni voti, battendo gli altoatesini per 3-1 grazie alle reti di Brazaletti, Finocchio e Castagnetti. Per la salvezza manca la matematica, i play off restano a un tiro di schioppo.

Nel capolavoro al sapore di strudel ci sono un primo tempo di calcio superbo e una seconda frazione di grande cuore. In vantaggio per 2-0, i gardesani subiscono il gol che potrebbe riaprire la partita a inizio ripresa. La rete, messa a segno da Campo su pena, nasce da una situazione che se non è inedita poco ci manca... il guardalinee Ficarra, che agisce sotto la tribuna, ravvisa infatti una manata (sberla? buffetto?) di Cortellini a Cappelletti con la palla in gioco, ma già a centro-campo. L'assistente attira l'attenzione del direttore di gara Chiffi prima per suggerire l'espulsione e poi per far notare al direttore di gara che il terzino ha sferrato il colpo in area. Resta tutto da capire: Cortellini ha davvero commesso una leggerezza così madornale oppure s'è trattato di un «reciproco scambio di cortesia» tra lui e il centrale del Südtirol?

La Feralpi non perde tempo a ragionarci sopra e, con davanti a sé un'intera frazione - la partita finirà al 91' -, serra i ranghi, passa al 4-3-2 e soprattutto tira fuori i denti. I ragazzi del Garda non solo tengono testa agli ospiti che attaccano con quattro punte, ma trovano anche la forza di segnare il gol del 3-1 al 50'.

RIGORE CHOC

Cortellini (espulso) provoca il penalty con una presunta manata ai danni di Cappelletti quando la palla era a centrocampo

e al 20' Branduani compie un miracolo sul tiro da due passi di Testardi. Al 22', invece, il portiere di casa esce male sul solito Testardi che, però, colpisce di testa con le spalle alla porta e manda fuori. Brividi al 33' quando Thiam calca a giro mandando il cuoio a tempo così dall'incrocio. Al 50', però, c'è l'apoteosi in contropiede. Il gol lo segna Castagnetti, che si fa metà campo di corsa in solitudine e fredda Marcone. L'assist (indovinate un po') è di Montini. Il merito è anche un po' del preparatore atletico Marco Bresciani, che ha regalato ai due la condizione per fare giocate del genere dopo 95 minuti sotto l'acqua. A lui va un appello. Alla ripresa degli allenamenti, strappo alla regola: strudel per tutta la Feralpi. Questi ragazzi se lo meritano.

Daniele Ardenghi

Capitolo primo: la qualità. La Feralpi passa in vantaggio al 12' quando Montella, largo sulla sinistra, mette in mezzo un'eccezionale palla bassa sulla quale s'avventa Brazaletti che, con un preciso collo sinistro, manda il cuoio nell'angolino. Nell'occasione è splendido il velo di Montini che lascia di sasso la difesa ospite. Un velo di zucchero: lo strudel è già in forno. Il Südtirol cerca di reagire da grande squadra quale è, ossia col cervello e senza scomporsi. Dopo le proteste per una ruvida spallata ai danni di Campo in area gli uomini di Vecchi si rendono pericolosi al 25' con Cappelletti che, sugli sviluppi di una punizione, colpisce in rovesciata chiamando Branduani a una parata difficile. Il numero 1 di casa risponde presente anche al 33' su una deviazione aerea di Testardi. Dopo un giro di lancette, però, il Salò mette a segno il 2-0. Il cross di Montini dalla sinistra, per come è preparato e rifinito, ha la bellezza d'un oggetto d'artigianato e trova Finocchio a rimorchio come una furia. Colpo di testa in volo e Marcone battuto. Dal forno arriva un profumo inebriante.

Il Südtirol torna in avanti e al 42' sfiora il gol con una conclusione dall'area piccola di Testardi. Branduani non ci potrebbe mai arrivare ma Magli c'è, eribatte. Nell'occasione gli ospiti si fanno sentire per un tocco di mano involontario di Leonarduzzi e forse hanno le loro ragioni... Capitolo secondo: grinta & coraggio. Tra il 3' e il 6' rosso a Cortellini e Campo-gol. Gulp! Il dolce rischia di bruciarsi? Gli altoatesini attaccano in massa

mai arrivare ma Magli c'è, eribatte. Nell'occasione gli ospiti si fanno sentire per un tocco di mano involontario di Leonarduzzi e forse hanno le loro ragioni... Capitolo secondo: grinta & coraggio. Tra il 3' e il 6' rosso a Cortellini e Campo-gol. Gulp! Il dolce rischia di bruciarsi? Gli altoatesini attaccano in massa



Largo ai gol

Le reti di Castagnetti - nella foto grande, con l'esultanza dell'assist man Montini - Brazaletti e Finocchio (qui sopra).

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it

ROBE DA FILM

In scena «Il 7 e l'8» di Ficarra e... rigore

SALÒ «Il 7 e l'8» è il titolo di un film del 2007 del duo di cabarettisti Ficarra e Picone. Sono però anche i numeri di maglia di Brazaletti e Finocchio, autori delle reti che stendono il Südtirol nel primo tempo. Altro che roba da ridere, la pellicola che viene proiettata al Turina, fino al 3' della ripresa, è un colossal. Poi, però, arriva il «registra». Non il playmaker Castagnetti (non ora, lui entra in scena dopo) né il collega altoatesino Bertone. Ci riferiamo a... Ficarra. Edoardo Ficarra, palermitano come il

Salvatore che ha diretto e interpretato «Il 7 e l'8» con Valentino Picone. Solo che invece di Picone c'è «rigore», quello suggerito al direttore di gara dall'assistente che agisce sotto la tribuna. Può essere che il siciliano abbia visto giusto, può essere che la decisione sia stata ultra-fiscale. Prendendola, nel bene e nel male, s'è guadagnato 50 minuti di fischi. Poi però è arrivata la sgroppata risolutiva di Castagnetti. Ecco, qui entra in scena Michele, con la sua cinematografica «Fuga per la vittoria».

d. a.



LEGAPRO 1 GIRONE A

28ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	
AlbinoLefte-Tritium	1-1	Trapani	52	26	15	7	4
Cuneo-Lumezzane	1-1	Lecce	51	27	15	6	6
Entella Chiavari-Portogruaro	2-1	Südtirol	45	26	12	9	5
FeralpiSalò-Südtirol	3-1	Entella Chiavari	43	27	10	13	4
Lecce-Pavia	1-0	Carpì	41	26	11	8	7
Reggiana-San Marino	1-3	San Marino	41	26	12	5	9
Trapani-Como	1-0	FeralpiSalò	38	26	11	5	10
Treviso-Carpì	1-2	Lumezzane	36	27	8	12	7
Ha riposato Cremonese		Cremonese (-1)	36	26	8	13	5
AlbinoLefte (-6)		AlbinoLefte (-6)	34	26	9	13	4
Pavia		Pavia	34	27	8	10	9
Carpi-Entella Chiavari		Portogruaro (-1)	29	26	6	12	8
Cuneo-Treviso		Cuneo (-1)	29	27	7	8	12
Lumezzane-AlbinoLefte		Pavia-Cremonese	25	26	5	11	10
Pavia-Cremonese		Portogruaro-FeralpiSalò	22	26	6	4	16
Portogruaro-FeralpiSalò		Reggiana	22	26	6	4	16
San Marino-Cuneo		Tritium	17	26	3	8	15
Südtirol-Trapani		Treviso (-1)	13	27	2	8	17
Tritium-Reggiana							
Riposa Lecce							

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 5ª al play off
Dalla 13ª alla 16ª al play out - 17ª in Lega Pro2

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6,5

Sbaglia soltanto un'uscita, ma fortunatamente Testardi non ne approfitta. È molto bravo sulla rovesciata di Cappelletti e salva letteralmente il risultato quando Testardi calcia di potenza da distanza ravvicinata.

TANTARDINI 6,5

Buona prestazione in fase di copertura. Si fa trovare pronto su diagonali complicate e sa leggere i movimenti di chi bazzica dalle sue parti.

LEONARDUZZI 7

Gigante della difesa, non sbaglia nulla e tiene a bada Testardi e Thiam. Sarà complicato a Portogruaro: il giallo di ieri significa squalifica. Un vero peccato.

MAGLI 7

Bene di testa, sicuro nelle chiusure, ottimo per la difesa della posizione. La Feralpi è costretta a giocare un tempo di sofferenza, Antonio limita la furia del Südtirol.

CORTELLINI 5

In realtà l'esterno di sinistra è ingiudicabile. Bisogna capire bene cos'è successo con Cappelletti. Certo è che la sua espulsione rischia di rovinare la domenica a una squadra che aveva disputato un primo tempo eccellente. Fino al cartellino rosso la sua prova era stata buona...

FINOCCHIO 7

Il gol di testa è splendido sia per il tempismo nell'inserimento che per la pulizia nella deviazione volante. Con questa rete sale a quota 4: con Tarana è il secondo cannoniere dietro Brazaletti. Galvanizzato, tiene bene il campo fino al 39' del secondo tempo, quando gli subentra Fabris (6), che corre e lotta insieme alla squadra fino al traguardo.

CASTAGNETTI 7

La tribuna s'alza in piedi e lo accompagna nella cavalcata che porta al 3-1: polmoni e freddezza contraddistinguono non soltanto quella giocata, ma tutta la sua partita.

BERARDOCCO 6,5

Luca, in questa Feralpi, è davvero importante. Meno appariscente rispetto ad altre partite, gioca comunque un buon numero di palloni ed è sempre sul pezzo. Altro dato positivo: quando arriva al limite cerca sempre la porta.

BRACALETTI 7

Dai primi tocchi risulta chiaro ch'è in giornata Playstation: mobile, scattante e pericoloso come gli omni pilotati col joystick. Quando gli arriva la palla di Montella capisci già che la sfera andrà in fondo al sacco. Con il Salò in 10 Braca lotta per tenere alta la squadra. Stremato, al 32' del

secondo tempo viene sostituito da Tarana (6) che, con esperienza e buone giocate, contribuisce a rendere la squadra stabile ed equilibrata nei minuti di maggiore turbolenza.

MONTINI 8

Prima un velo, poi un assist dalla fascia, infine il tocco che apre un'autostrada a Castagnetti. Difende e smista palla da artista. I suoi colpi di fino non sembrano assestati su un campo scivoloso, bensì disegnati su un prato all'inglese. Tanto di cappello.

MONTELLA 7

L'assist per Brazaletti è bellissimo. Una giocata importante che mette la partita sul binario giusto. Sulla mancina è sempre vivo e concentrato. Dal 6' st Falasco (6,5), che gioca con coraggio.

L'arbitro CHIFFI 5

Bisogna capire se è stato consigliato bene o male dal guardalinee. Sta di fatto che pare incerto su molte chiamate dopo il fattaccio. Lui e gli assistenti sbagliano sia a favore, sia contro il Salò.

SÜDTIROL

Marcone 6; Iacoponi 6, Cappelletti 6, Bassoli 5,5 (32' st Branca 6), Martin 5,5; Furlan 6, Bertoni 5,5, Uliano 5 (1' st Thiam 6); Campo 6,5, Testardi 6, Maritato 5,5 (41' st Pasi sv).



IL DOPOPARTITA/1

L'allenatore Remondina

«Le reti sono frutto dell'allenamento svolto sui traversoni»



SALÒ Se non è impresa poco ci manca. I gardesani raggiungono quota 38 punti e una settimana prima di Pasqua chiudono virtualmente il discorso salvezza. Al triplice fischio il pubblico verdeblù è festante: tra i più scatenati c'è il presidente Giuseppe Pasini, che sugli spalti del Turina acclama la propria squadra. È in sala stampa, nel dopopartita, il massimo dirigente è emozionato: «È stato un match straordinario. Se non ci fosse stato l'episodio dell'espulsione, in undici contro undici avremmo dato una lezione di calcio al Südtirol. Dal mio punto di vista nessuno avrebbe potuto batterci. Abbiamo raggiunto quota 38, una soglia quasi sicura per la salvezza, ma se giochiamo così i play off sono alla nostra portata». L'analisi della gara. «Siamo partiti prudenti - prosegue Pasini - puntando sulle ripartenze, ma già dopo pochi minuti siamo riusciti a sbloccare il match con quel gran gol di Brazaletti. Poi siamo rimasti pericolosi grazie all'ottima prestazione dei nostri giocatori. Peccato solo per l'espulsione di Cortellini e per il conseguente rigore: sembrava che un penalty dato in questo modo potesse cambiare le sorti del match, ma alla fine è andato tutto bene».

MONTINI 8 Prima un velo, poi un assist dalla fascia, infine il tocco che apre un'autostrada a Castagnetti. Difende e smista palla da artista. I suoi colpi di fino non sembrano assestati su un campo scivoloso, bensì disegnati su un prato all'inglese. Tanto di cappello.

MONTELLA 7 L'assist per Brazaletti è bellissimo. Una giocata importante che mette la partita sul binario giusto. Sulla mancina è sempre vivo e concentrato. Dal 6' st Falasco (6,5), che gioca con coraggio.

IL DOPOPARTITA/2

Andrea Brazaletti

«L'episodio del rigore? Contatto gonfiato: a noi non capita mai...»



SALÒ L'immagine più bella della domenica gardesana la regala la panchina verdeblù, che dopo la rete del 3-1 corre in blocco ad abbracciare Castagnetti.

«Quel contropiede è stato pazzesco - commenta l'attaccante Andrea Brazaletti -, Michele ha fatto cinquanta metri tutti in solitaria con lo stadio che esplodeva. Quando abbiamo visto la palla entrare nessuno è più riuscito a trattenerci. È stata una sensazione fantastica. La partita? Non era semplice e noi ce la siamo complicata. Il primo tempo è stato perfetto e abbiamo realizzato due bei gol. Poi è arrivata l'espulsione che ha rischiato di compromettere il nostro successo: io non sono riuscito a vedere il contatto di Cortellini, ma credo comunque che l'episodio sia stato amplificato. Peccato, a noi questo non accade mai».

È stata sconfitta la bestia nera... «Contro il Südtirol ci è sempre andata male - conclude Brazaletti -: vincere in casa loro per me è troppo difficile. Gli altoatesini giocano per quattro mesi su un campo tanto ghiacciato che sembra fatto di cemento: loro sono abituati a muoversi lì, mentre gli altri no. Infatti all'andata abbiamo perso 3-0». Alla seconda gara consecutiva da titolare Francesco Finocchio è riuscito a realizzare la quarta rete stagionale: «Mi sono buttato di testa: con un cross così non avevo alternative. Sono molto contento, perché al mio rientro con l'AlbinoLefte avevo fatto fatica. Stavolta è andata molto meglio. Abbiamo sconfitto la terza forza del campionato, giocando addirittura un tempo in dieci contro undici. Siamo stati bravi a non arrenderci, dimostrando di essere un gruppo affiatato. Mancano sei partite al termine del campionato: dobbiamo rimanere concentrati al massimo perché vogliamo chiudere bene la stagione».

Il tecnico del Südtirol Stefano Vecchi è deluso. «Il nostro atteggiamento è da condannare. Abbiamo sbagliato sia nel primo che nel secondo tempo. Dopo aver subito due reti siamo riusciti a dimezzare lo svantaggio sfruttando un calcio di rigore. L'espulsione? Credo che fosse giusta, il guardalinee ha visto uno schiaffo di Cortellini ai danni di Cappelletti. Sul 2-1 - prosegue Vecchi - abbiamo sfiorato il pareggio, ma Branduani si è dimostrato un ottimo portiere e ha salvato il risultato. Quando poi Castagnetti ha realizzato in contropiede il 3-1 la partita è finita. Per recuperare, ormai, non c'era davvero più tempo».

Enrico Passerini

e. pas.

ALBINOLEFFE TRITIUM 1
1

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi; Salvi, M. Bellotti, Allievi, Regonesi; Girasole, Maletti, Previtali, Valotti (28' st Pontiggia); A. Belotti (21' st Corrad), Cisse (37' st Diakite). (Lazzarini, Ondei, Pirovano, Gazo). All.: Pala.

TRITIUM (4-4-2) Nodari; Bossa, Teso, Riva, Marinelli; Calvi, Corri, Casiraghi (12' st Cogliati), E. Bortolotto, Grandolfo 6 (48' st Nardello), R. Bortolotto (26' st Spampati), (Palaeni, Cremaschi, Cusaro, Brandi). All.: Cazzaniga

Arbitro Capitulungo di Lecce

Reti pt 22' Cisse, 30' R. Bortolotto.

Note Espulso Previtali, ammoniti Allievi, Girasole, E. Bortolotto, Casiraghi, Riva.

LECCE PAVIA 1
0

LECCE (4-3-3): Benassi; D'Ambrosio (36' st Ferrario), Di Maio, Martinez, Fatì; De Rose, Giacomazzi (42' st Vanin), Memushaj; Falco, Bogliacino, Jeda (27' st Zappacosta), (Blève, Chirco, Chevanton, Pù). All.: Tomea

PAVIA (5-3-2) Kovacsik; Capogrosso, D'Orsi, Marone, Meregalli, Monticone; Mezza Collì (21' st Lussardi), Ferrini (21' st. Redaelli), Di Chiara (27' st Beretta); Cesca, La Camera, (Teodorani, Turì, Romero, Giòè). All.: Rosselli

Arbitro Mangialardi di Pistoia

Reti pt 22' Giacomazzi

Note Ammoniti Di Chiara, Monticone, De Rose, Di Maio, D'Orsi.

REGGIANA SAN MARINO 1
3

REGGIANA (4-4-2) Tomasi; Aya (27' st Ferrara), Cossentino, Bani, Magliocchetti (18' st Iraci), Antonelli, Zanetti, Ardizzone, Matteini (27' st Alessi), Sprocati, Marcheggiani. (Bellucci, Mei, Bovi, Viapiana). All.: Zauli.

SAN MARINO (4-3-3) Vivari; Pelagatti, Fogacci, Ferrero, Mammì, Capellini, Lunardini, Polletti (42' st Crivello), Dombbia, Codu (37' st Chiaretti), Casolla (17' st Ferrari), (Migliani, Calvano, Mella, Defendi). All.: Acori.

Arbitro Sacchi di Macerata.

Reti 30' pt Pelagatti, 26' st Codà, 32' st Sprocati, 49' st Chiaretti.

Note Ammoniti Lunardini, Fogacci.

TRAPANI COMO 1
0

TRAPANI (4-4-2) Nordi; Lo Bue, Pagliarulo, D'Aiello, Rizzi, Basso, Pirrone, Caccetta, Madonia (21' st Pacilli); Abate (16' st Mancosu), Gambino (34' st Docente). (Morello, Giordano, Filippi, Tedesco). All.: Boscaglia.

COMO (4-4-2) Perucchini; Luoni (1' st Schiavino), Ambrosini, Migliorini, Fautaro; Gammone, Giampa, Schenetti (30' st Lisi), Verachi, Mendicino, Donnarumma A. (33' st Ardito), (Mica, Donnarumma D., Scialpi, Cia). All.: Colella.

Arbitro D'Angelo di Ascoli Piceno.

Reti st 48' Basso (rig).

Note Ammoniti Gammone, D'Aiello, Perucchini; angoli 15-5; recupero 1 e 5'.

TREVISO CARPI 1
2

TREVISO (4-3-3) Tonozi; Cernuto (st 34' Semenzato), Stendardo, Zammutto, Piccioni; Burato (31' st Allegretti), Fortunato, Spinosa; Strizolo (st 1' Picone), Kyerematenig, Madiotto. (Merlano, Brunetti, Rosaia, Musso). All.: Prina.

CARPI (4-4-1-1) Trini; Pasciuli, Poli, Cagliolo, Letizaj; Di Gaudio (31' st Potenza), Pagini (46' st Arma), Bianco, Concas (36' st Penini); Melara, Della Rocca. (Guerci, Cardin, Viola, Kabine). All.: Brini.

Arbitro Tardino di Milano

Reti pt 20' Di Gaudio; st 13' Stendardo, 22' Melara

VIRTUS ENTELLA PORTOGUARO 2
1

VIRTUS ENTELLA (4-3-2) Paroni; De Col, Cesar, Russo, Cecchini; Stati (13' st Hamill), Di Tacchio, Volpe; Yannucci; Guerra (19' st Bianchi), Cori. (Otranto, Falcier, Raggio Garibaldi, Argeri, Beretta). All.: Prina.

PORTOGUARO (4-1-3-2) Tazzo; Pisani, Moracci, Patacchiola, Pomodoro; Sanpiero, Herzan (1' st Coppola), Martirelli, Cunico; De Sena (21' st Orlando), Corazza (1' st Altinieri), (Festa, G. Zampano, Blondett, Pignat). All.: Madonna.

Arbitro Colarossi di Roma

Reti pt 20' Di Tacchio, 34' Russo (rig); st 2' Altinier